



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**DETERMINAZIONE N. 19491/689 DEL 5/12/2016**

**Oggetto:** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Determinazione a contrarre relativa all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 14 dicembre 2016 (CIG Z7F1C560DD) (CUP E29G16000710009).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;

VISTA la legge regionale 11.04.2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2016)";

VISTA la legge regionale 11.04.2016, n.6, concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002

VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; con specifico riferimento alle seguenti parti:

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTA** la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;

**CONSIDERATO** che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;

**ATTESO** che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;

**VISTO** l'ordine di servizio n. 19013 del 29 novembre 2016 col quale l'Autorità di Gestione del PSR comunica che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 è stato convocato per la data del 14 dicembre 2016 e che è necessario attivare con urgenza le procedure per acquisire supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare il punto 15 che riporta tra le spese ammissibili anche quelle per il Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

**RITENUTO** per quanto sopra, di dover provvedere all'acquisizione di tali servizi mediante operatori economici qualificati non potendo far fronte alla completa realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie;

**RITENUTO** che, in considerazione di quanto sopra esposto, sia necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- RITENUTO** che, in ragione dell'urgenza rappresentata dall'Autorità di gestione, per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;
- DATO ATTO** invero che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;
- DATO ATTO** inoltre, che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale in quanto si tratta di servizi intellettuali;
- VISTO** l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;
- CONSTATATO** pertanto, che, essendo il valore massimo stimato di cui sopra inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale, è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;
- RITENUTO** altresì di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
- PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

6/11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**ATTESO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;

**VISTE** le richieste di preventivo, trasmesse dall'Autorità di gestione a numero quattro operatori economici, finalizzate a identificare i prezzi presenti nel mercato di riferimento e la disponibilità ad eseguire i servizi proposti, come di seguito elencate:

- DGE system s.r.l. – Prot. n. 19117 del 30 novembre 2016;
- Graficstudio di Pierpaolo Fisichella & C. s.a.s. – Prot. n. 19118 del 30 novembre 2016;
- F.A. Travel s.r.l. – Prot. n. 19119 del 30 novembre 2016;
- Synesis s.r.l. – Prot. n. 19120 del 30 novembre 2016;

**PRESO ATTO** che le ditte sopra indicate hanno trasmesso i propri preventivi nei termini di seguito riportati:

- DGE system s.r.l. – Prot. n. 19182 del 1 dicembre 2016 – Preventivo Euro 9.869,80;
- Graficstudio di Pierpaolo Fisichella & C. s.a.s. – Prot. n. 19280 del 1 dicembre 2016 – Preventivo Euro 12.500,00;
- F.A. Travel s.r.l. – Prot. n. 19349 del 2 dicembre 2016 - Preventivo Euro 10.700,00;
- Synesis s.r.l. – Prot. n. 19343 del 1 dicembre 2016 - Preventivo Euro 12.500,00;

**DATO ATTO** che le ditte sopra indicate risultano tutte iscritte nell'elenco degli operatori economici del CAT Sardegna, in particolare nella categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**CONSIDERATO** che gli operatori economici invitati a presentare il preventivo costituiscono un campione rappresentativo idoneo, sia per la loro iscrizione e abilitazione al mercato elettronico SardegnaCAT ed anche in ragione delle esperienze professionali svolte a regola d'arte da alcuni di essi in precedenti contratti finalizzati all'attuazione della Misura 511 – Assistenza Tecnica - del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

**RITENUTO** che tali preventivi risultano idonei a definire l'importo dell'appalto con riferimento alla ragionevolezza e alla congruità dei costi;

**PRESO ATTO** che dal raffronto tra i preventivi presentati, il prezzo più basso, e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi, risulta quello proposto da DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, per l'importo di euro 9.869,80;

**CONSIDERATO** che sulla base delle linee guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, l'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato in relazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione e all'economicità dell'affidamento;

**DATO ATTO** che con riferimento al principio di rotazione l'invito finalizzato all'affidamento ad un operatore economico già affidatario di un precedente incarico, come nel caso della società DGE System s.r.l., è giustificato sia dall'urgenza rappresentata dall'Autorità di Gestione, in ragione delle particolari funzioni del Comitato di Sorveglianza nella esecuzione del Programma e quindi della spendita di risorse comunitarie, ed anche in relazione al grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti incarichi;

**RITENUTO** inoltre, che l'economicità e il principio di concorrenza si ritengono soddisfatti proprio in ragione della competitività del prezzo riportato nel preventivo avvenuto a seguito della valutazione comparativa tra tutti i preventivi acquisiti;

**CONSIDERATO** che col presente appalto non si realizza alcun frazionamento in quanto si tratta di una procedura da svolgersi in via d'urgenza;

**CONSIDERATO** che, per l'importo e le caratteristiche del servizio da acquisire, non si è ritenuto possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali;

8/11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere ad inoltrare l'invito finalizzato all'affidamento diretto del servizio alla società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, come consentito in base alla normativa sopra citata;

**CONSIDERATO** che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nell'allegata documentazione, in particolare nel Capitolato e nella Lettera d'invito e disciplinare, che pur non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**VISTO** il Progetto redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

- Allegato 1) Relazione di sintesi tecnico – illustrativa
- Allegato 2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Allegato 3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
- Allegato 4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- Allegato 5) Capitolato speciale
- Allegato 6) Lettera di invito e disciplinare
- Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI
- Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (documento di gara unico europeo)
- Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA
- Allegato 10) Patto d'integrità

**RITENUTO** per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT;

**EVIDENZIATO** che la durata presunta del contratto decorre, data la particolare urgenza, dalla sua esecuzione anticipata sino al termine delle prestazioni stabilite negli atti di affidamento, specificamente secondo quanto indicato nel Capitolato speciale e nella Lettera d'invito;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**RITENUTO** di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

**DETERMINA**

**Art. 1.** Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 14 dicembre 2016, per un valore stimato complessivo di euro 9.869,80, esclusa IVA di legge.

**Art. 2.** L'offerta è selezionata con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo massimo stabilito all'Art.1, al netto di IVA.

**Art. 3.** L'appalto sarà pertanto affidato a seguito di invito rivolto alla società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, che ha presentato il preventivo col prezzo più basso di euro 9.869,80, come riportato in premessa, utilizzando il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 e gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT.

**Art. 4.** Si approva il Progetto della procedura ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

- Allegato 1) Relazione di sintesi tecnico – illustrativa
- Allegato 2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Allegato 3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
- Allegato 4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- Allegato 5) Capitolato speciale
- Allegato 6) Lettera di invito e disciplinare
- Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI
- Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (documento di gara unico europeo)

10/11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA
- Allegato 10) Patto d'integrità

Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziata per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2016.

Art. 6 La presente procedura riveste carattere d'urgenza.

Art. 7 Il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Federico Ferrarese Ceruti, Direttore del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

**F.to Il Direttore del Servizio**

Federico Ferrarese Ceruti